

**SEDE LEGALE:** Via degli Speciali 17 – Loc. Venturina Terme 57021 CAMPIGLIA MARITTIMA (LI)  
Telefono: +39 0565 85761 Fax: +39 0565 857690 Posta Certificata: cbaltamaremma@pcert.it - consorzio@pec.collinelivornesi.it  
C.F. 01779220498 Sito web: www.cbtoscanacosta.it

---

## DELIBERA DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE

N° 11 del 15 Aprile 2014

**Adozione del Regolamento (provvisorio) per la distribuzione delle acque irrigue nel comprensorio consortile (ex 33).**

### L'ASSEMBLEA CONSORTILE

- Vista la L.R. 27 dicembre 2012 n.79 (Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla L.R. 69/2008 e alla L.R. 91/1998. Abrogazione della L.R. 34/1994).
- Vista la delibera dell'Assemblea Consortile n°06 del 27 febbraio 2014 ad oggetto: "Integrazione di tutti gli organi e contestuale soppressione consorzi di bonifica di cui alla l.r. 34/94, con conseguente subentro in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi del nuovo Consorzio di bonifica n. 5 Toscana Costa : presa d'atto";
- Considerato che nelle more della definizione del quadro normativo di riferimento (statuto) e al fine di garantire l'attività da presunti pregiudizi;
- Ritenuto di dover sopperire a questo periodo transitorio con l'adozione dei regolamenti provvisori in attesa che la Regione Toscana emani lo statuto definitivo;
- Visto il decreto del Commissario Straordinario del (ex) Consorzio di Bonifica Alta Maremma n°129 del 03 marzo 2013 ad oggetto: "Regolamento per la distribuzione delle acque irrigue nel comprensorio consortile";
- Visto il decreto del Commissario Straordinario del (ex) Consorzio di Bonifica Alta Maremma n°146 del 30 luglio 2013 ad oggetto: "Istituzione Consulta degli utenti del servizio irriguo (art. 24 – "Regolamento per la distribuzione della acque irrigue nel comprensorio consortile");
- Ritenuta la regolarità degli atti;
- A seguito di discussione come da verbale;

## DELIBERA

---

Il Direttore  
Roberto Pandolfi

Il Presidente  
Giancarlo Vallesi

# CONSORZIO DI BONIFICA N°5 TOSCANA COSTA

Istituto ai sensi della Legge Regionale 79/2012

**SEDE LEGALE:** Via degli Speciali 17 – Loc. Venturina Terme 57021 CAMPIGLIA MARITTIMA (LI)  
Telefono: +39 0565 85761 Fax: +39 0565 857690 Posta Certificata: cbaltamaremma@pcert.it - consorzio@pec.collinelivornesi.it  
C.F. 01779220498 Sito web: www.cbtoscanacosta.it

a votazione palese dei seguenti membri:

|                                  | P/A | C | F | A |
|----------------------------------|-----|---|---|---|
| Allori Guido                     | P   |   | X |   |
| Bertini Ughetta                  | P   |   | X |   |
| Bicocchi Giuseppe                | P   |   | X |   |
| Ciarcia Giuseppe                 | P   |   | X |   |
| Cillerai Maura                   | P   |   | X |   |
| Creatini Stefano                 | P   |   | X |   |
| Filippi Francesco                | P   |   | X |   |
| Gaggioli Annamaria               | P   |   | X |   |
| Giannoni Carlo                   | P   |   | X |   |
| Panicucci Manolo                 | P   |   | X |   |
| Poli Samanta                     | P   |   | X |   |
| Serravalle Matteo                | P   |   | X |   |
| Spinetti Gianfranco              | P   |   | X |   |
| Rebua Stefano                    | P   |   | X |   |
| Vallesi Giancarlo                | P   |   | X |   |
| Rossi Alberto                    | P   |   | X |   |
| Comune di Campiglia<br>Marittima | P   |   | X |   |
| Comune di Capraia<br>Isola       | A   |   |   |   |
| Comune di Livorno                | A   |   |   |   |
| Comune di Massa<br>Marittima     | A   |   |   |   |
| Comune di Pomarance              | P   |   | X |   |
| Comune di Portoferraio           | A   |   |   |   |
| Comune di Scarlino               | A   |   |   |   |
| Provincia di Grosseto            | A   |   |   |   |
| Provincia di Livorno             | A   |   |   |   |
| Provincia di Pisa                | A   |   |   |   |

1. di adottare, per le ragioni espresse in premessa, il regolamento (provvisorio) per la distribuzione delle acque irrigue nel comprensorio consortile (ex 33);
2. di confermare la consulta degli utenti così composta:

Il Direttore

Roberto Pandolfi



Il Presidente

Giancarlo Vallesi



# CONSORZIO DI BONIFICA N°5 TOSCANA COSTA

Istituto ai sensi della Legge Regionale 79/2012

**SEDE LEGALE:** Via degli Speciali 17 – Loc. Venturina Terme 57021 CAMPIGLIA MARITTIMA (LI)  
Telefono: +39 0565 85761 Fax: +39 0565 857690 Posta Certificata: cbaltamaremma@pcert.it - consorzio@pec.collinelivornesi.it  
C.F. 01779220498 Sito web: www.cboscanacosta.it

|                         |                  |
|-------------------------|------------------|
| Gotti Lega Gerardo      | 1° Dis F.C.      |
| Talocchini Sergio       | 1° Dis F.C.      |
| Forconi Stefano         | 2° Dis F.C.      |
| Giannellini Edio        | 2° Dis F.C.      |
| Costa Domenico          | 3° e 4° Dis F.C. |
| Crescenzi Silvia        | 3° e 4° Dis F.C. |
| Giuntini Fabio          | 3° e 4° Dis F.C. |
| Monelli Antonio         | 3° e 4° Dis F.C. |
| Monelli Damiano         | 3 Laghetti       |
| Cornacchini Ledo        | 3 Laghetti       |
| Forconi Paolo e Daniele | Gera             |
| Pasquini Pierpaolo      | Gera             |

3. di approvare le sotto riportate nomine relative ai rappresentanti delle organizzazioni di categoria agricole:

- Confederazione Italiana Agricoltori **Marino Geri**;
- Federazione Col diretti **Claudio Nobili**;
- Confagricoltura **Riccardo Guadagnino**.

Il Direttore

Roberto Pandolfi



Il Presidente

Giancarlo Vallesi



# CONSORZIO DI BONIFICA N°5 TOSCANA COSTA

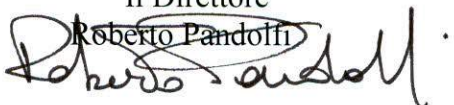
Istituito ai sensi della Legge Regionale 79/2012

SEDE LEGALE: Via degli Speciali 17 – Loc. Venturina Terme 57021 CAMPIGLIA MARITTIMA (LI)  
Telefono: +39 0565 85761 Fax: +39 0565 857690 Posta Certificata: cbaltamaremma@pcert.it - consorzio@pec.collinelivornesi.it  
C.F. 01779220498 Sito web: www.cbtoscanacosta.it

## APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Direttore

Roberto Pandolfi



Il Presidente

Giancarlo Vallesi



La presente delibera composta da TRE pagine di testo, **QUESTA** pagina di attestazione e il certificato di regolarità, prodotta mediante sistemi informatici E' L'ORIGINALE

Venturina, 15 Aprile 2014

Il Direttore

Roberto Pandolfi



## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

*Publicata la seguente deliberazione dal dì 16 Aprile 2014 al dì 20 Aprile 2014 (5 giorni consecutivi), senza reclami od opposizioni.*

Venturina, lì 21 APRILE 2014

Il Direttore  
Roberto Pandolfi

Il Direttore  
Roberto Pandolfi

Il Presidente  
Giancarlo Vallesi

**SEDE LEGALE:** Via degli Speciali 17 – Loc. Venturina Terme 57021 CAMPIGLIA MARITTIMA (LI)  
Telefono: +39 0565 85761 Fax: +39 0565 857690 Posta Certificata: cbaltamaremma@cert.it - consorzio pec@collinelivornesi.it  
C.F.01779220498 Sito web: www.cbtoscanacosta.it

## REGOLAMENTO PER LA DISTRIBUZIONE DELLE ACQUE IRRIGUE NEL COMPENSORIO CONSORTILE

### PREMESSA

Il presente regolamento ha lo scopo di fissare le norme generali per la distribuzione dell'acqua per uso irriguo nei terreni compresi nell'ambito dei distretti irrigui consortili gestiti dal Consorzio di Bonifica Alta Maremma.

Tutte le disposizioni in esso contenute sono state dettate al fine di raggiungere una gestione irrigua economica nell'interesse del Consorzio e dei consorziati e di permettere un esercizio regolare degli impianti medesimi.

### COMPENSORIO E CATASTO IRRIGUO

#### art. 1 - Compensorio irriguo

Costituiscono compensori irrigui i terreni che, in base alle previsioni dei progetti di opere pubbliche realizzate e da realizzare, possono beneficiare dei relativi impianti di irrigazione che ricadono all'interno del perimetro consortile.

I compensori irrigui, individuati in apposite planimetrie allegate al presente Regolamento (allegato A), possono essere ulteriormente suddivisi in Distretti.

#### art. 2 - Catasto irriguo

L'elenco dei terreni e dei relativi proprietari costituisce il Catasto irriguo consortile.

Tali terreni, suddivisi per Comuni censuari, sono contemplati sul Registro delle utenze dal quale risultano i seguenti dati:

- Compensorio;
- Distretto;
- Ditta catastale, codice fiscale/partita iva ed indirizzo;
- Foglio di mappa;
- Numero delle particelle di cui si compone il fondo con indicazione della estensione, qualità e classe;
- Superficie irrigabile;
- Ogni altro dato necessario ad identificare la proprietà servita.

#### art. 3 - Registro utenze

Il registro delle utenze viene periodicamente aggiornato a cura del Consorzio per confronto con i dati desunti periodicamente dal Catasto erariale o per comunicazione degli interessati, previa esibizione dei documenti che comprovino l'avvenuta variazione immobiliare

#### art. 4 - Ampliamenti e completamenti delle reti

A mano a mano che, in dipendenza dell'esecuzione di opere di completamento e di ampliamento o variazione della rete irrigua, la superficie dei compensori e delle zone

servibili viene ampliata, il Consorzio provvede alla corrispondente iscrizione dei nuovi terreni beneficiari sui documenti del catasto irriguo consorziale.

## **DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA**

### **art. 5 - Stagione irrigua**

La distribuzione dell'acqua per uso irriguo nei comprensori, di norma, ha inizio il primo marzo e termina il trenta di ottobre di ciascun anno. Eventuali anticipi, ritardi o prolungamenti della stagione irrigua, rispetto ai termini di cui al comma precedente, compatibilmente con le necessità tecniche manutentorie di carattere ordinario e straordinario della rete, e con la disponibilità di acqua immagazzinata, formeranno oggetto di apposite decisioni del Consorzio.

### **art. 6 - Fruttori del servizio**

Possono usufruire del servizio irriguo i proprietari iscritti nel catasto irriguo.

L'utente che ha in uso i terreni in qualità di affittuario, colono, mezzadro, ecc.. gode degli stessi diritti e obblighi sull'acqua del proprietario ed a lui fanno carico tutte le responsabilità ed obblighi nell'uso dell'impianto.

Tuttavia il proprietario del fondo rimane responsabile in solido con i soggetti di cui al comma precedente per il pagamento del contributo irriguo e degli eventuali danni cagionati.

In casi di conclamata necessità e del tutto eccezionali, fatta salva la disponibilità della risorsa idrica accumulata negli invasi il Consorzio, sentita la Consulta, può concedere alle proprietà limitrofe al comprensorio irriguo il prelievo temporaneo delle acque (se tecnicamente possibile) autorizzando chi ne faccia espressa richiesta scritta e rimettendo le eventuali spese aggiuntive oltre all'ordinario costo dell'acqua al mc.

### **art. 7 - Domanda di utenza e Piani colturali**

Entro il 31 gennaio di ogni anno gli utenti in considerazione dell'andamento meteorologico stagionale, dovranno presentare apposita domanda di utenza redatta su apposito modulo predisposto dal Consorzio con il quale saranno indicati i piani colturali aziendali: i piani dovranno prevedere il tipo di coltura praticata, il metodo di irrigazione adottato (scorrimento, aspersione, goccia), la superficie interessata e, indicativamente, i metri cubi totali necessari per tali esigenze.

La mancata presentazione del piano colturale aziendale non darà diritto all'utilizzo dell'acqua per la campagna irrigua annuale.

Nei mesi di maggiore criticità per la risorsa idrica (periodo Luglio Agosto Settembre) e per gli impianti alimentati da sorgenti ( Distretti Fossa Calda ) i piani colturali dovranno tenere conto che le superfici irrigabili non potranno superare il 60% della totale estensione del fondo sotteso a ciascun contatore.

Per coloro che utilizzano più contatori il calcolo di cui al paragrafo precedente sarà effettuato in modo da rispettare complessivamente tale percentuale.

### **art. 8 - Piano di erogazione**

Per la distribuzione dell'acqua sarà predisposto un piano di erogazione annuale, eventualmente articolato in turni, indicante i volumi d'acqua che potranno essere consegnati alle aziende, gli orari di consegna ecc.. . Il Piano tenendo conto delle disponibilità di acque e delle caratteristiche degli impianti pubblici a servizio dei diversi comprensori e distretti irrigui e dei piani colturali presentati, sarà comunque regolato da un principio di priorità al fine di disciplinare le modalità di erogazione dell'acqua.

In particolare nel caso in cui dovesse verificare la necessità di contingentare la distribuzione dell'acqua, avranno priorità nella distribuzione le aziende agricole condotte da coltivatori diretti o imprenditori agricoli a titolo principale e successivamente le altre utenze.

Per il calcolo dei singoli fabbisogni irrigui aziendali si farà riferimento alla tabella dei fabbisogni di acqua relativa a ciascuna coltura praticata (allegato B).

Qualora i fabbisogni richiesti siano superiori alle disponibilità effettive della risorsa idrica il Consorzio provvederà a ridurre proporzionalmente le quantità di acqua da assegnare a ciascuna azienda.

Il piano di erogazione viene approvato dal Consorzio entro il 28 febbraio di ciascun anno e le singole assegnazioni comunicate agli utenti.

Il superamento delle assegnazioni stabilite, oltre una franchigia del 10%, comporterà incrementi automatici del costo al mc. dei volumi in esubero secondo la seguente progressione:

- a) sino al 10% dell'assegnato più la franchigia, maggiorazione del 20%
- b) dal 10 al 30 % dell'assegnato più la franchigia, maggiorazione del 40%
- c) dal 30 al 50% dell'assegnato più la franchigia, maggiorazione del 100%
- d) dal 50 al 100% dell'assegnato più la franchigia, maggiorazione del 200%
- e) oltre il 100% dell'assegnato più la franchigia, maggiorazione del 300%

#### **art. 9 - Diritto all'uso del punto di consegna**

L'acqua di irrigazione si intende consegnata agli utenti al contatore, pertanto a valle di detta apparecchiatura cessa da parte del Consorzio ogni e qualsiasi responsabilità.

#### **art. 10 - Periodi di siccità**

Il Consorzio potrà, nei casi di eventi meteorici sfavorevoli che limitino le disponibilità idriche durante la stagione irrigua, assumere quei provvedimenti che riterrà più idonei, riservandosi anche la possibilità di ripartire la conseguente deficienza fra tutti gli utenti, senza che gli stessi possano accampare pretese di risarcimento o indennità a qualsiasi titolo.

#### **art. 11 - Sospensione dell'irrigazione**

Il Consorzio, quando cause di forza maggiore o esigenze di funzionamento della rete idrica lo rendono necessario, può ridurre o sospendere anche temporaneamente il servizio di distribuzione dell'acqua, senza che i consorziati abbiano diritto a risarcimento o indennizzi, a qualsiasi titolo.

### **MANUTENZIONE, ESERCIZIO E CONTRIBUTO IRRIGUO**

#### **art. 12 - Ripartizione spese irrigue**

L'annata irrigua corrisponde all'anno solare.

Entro la fine di febbraio di ogni anno, in considerazione delle richieste di consumo d'acqua pervenute, il Consorzio predisporrà un preventivo di gestione per ogni Comprensorio/Distretto.

L'ammontare delle spese di manutenzione ed esercizio degli impianti sarà ripartito fra tutti i proprietari ricompresi nei comprensori irrigui ed iscritti nel catasto irriguo, secondo i principi di seguito indicati.

Le spese fisse dovranno essere corrisposte da tutti gli utenti titolari di opera di presa i cui terreni ricadono nei comprensori irrigui indipendentemente dai consumi di acqua.

Le spese fisse saranno determinate dal Consorzio di anno in anno.

Ad esse verranno imputate le seguenti voci:

1. Canoni di concessione dell'acqua;

2. Spese di manutenzione ordinaria delle dighe e dei canali adduttori, delle condotte principali e degli impianti di sollevamento;
3. Quota parte delle spese relative al personale fisso addetto all'irrigazione;
4. Ammortamento mezzi meccanici destinati all'irrigazione.

Le spese di esercizio dovranno essere corrisposte da tutti gli utenti che hanno usufruito del servizio nell'annata irrigua e ripartite in base ai mc. d'acqua consumati.

Alle spese di esercizio vengono ascritte:

1. Rimanente quota parte delle spese relative al personale fisso addetto all'irrigazione;
2. Spese relative alle attrezzature, funzionali e varie per l'organizzazione della distribuzione
3. Spese relative al personale stagionale e personale di ufficio distaccato temporaneamente all'esercizio;
4. Spese di consumo di esercizio elettrico per gli impianti di sollevamento;
5. Spese riparazione guasti e rotture
6. Spese di contenzioso e di risarcimento danno;
7. Eventuali altri oneri aggiuntivi direttamente imputabili alle esigenze della gestione irrigua.

#### **art. 13 - Consuntivo di gestione**

Al termine di ciascuna stagione irrigua sarà approvato il consuntivo di gestione per Comprensorio/Distretto che terrà conto degli eventuali concorsi di finanziamento concessi dalle competenti Autorità centrali, regionali e provinciali.

#### **art. 14 - Modalità di pagamento del contributo irriguo**

Sulla base dei preventivi di gestione gli utenti dovranno corrispondere un contributo irriguo (quota in acconto e quota a saldo).

La quota in acconto, che dovrà essere corrisposta entro il mese di giugno, sarà determinata dalla somma:

- della spesa fissa annuale;
- di una quota forfettaria pari al 25% dei consumi previsti per l'anno di riferimento, calcolati secondo le previsioni contenute nei piani colturali annuali e applicando la tariffa €/al mc. relativa all'anno precedente.

In casi di esigenze improrogabili e impreviste il consorzio potrà richiedere eventuali ulteriori acconti ai consorziati.

La quota a saldo sarà invece corrisposta nel mese di dicembre sulla base del consuntivo di gestione che determinerà le spese di esercizio definitive che saranno ripartite tra tutti gli utenti in ragione dei consumi registrati al contatore.

#### **art. 15 - Morosità**

Il Consorzio, nell'ipotesi in cui l'utente risulti moroso nel versamento del contributo irriguo emette in danno dell'utente stesso il provvedimento di decadenza dal diritto di beneficiare del servizio di irrigazione e disponendo il distacco d'ufficio dell'impianto di irrigazione consortile, ove, invitato per iscritto a sanare la propria situazione debitoria nei confronti dell'ente, non vi provvederà nel termine perentorio di 30 (trenta) giorni.

Il Consorzio, conseguentemente, provvederà al recupero coattivo del credito.

### **NORME DI UTENZA E DI POLIZIA**

#### **art. 16 - Prelievi di acqua senza autorizzazione**



E' assolutamente vietata la cessione dell'uso dell'acqua di spettanza dei singoli fondi ad altri fondi anche se appartenenti a consorziati e ricadenti nel comprensorio irriguo. Chiunque farà cessione dell'uso dell'acqua sarà passibile dell'interruzione dell'erogazione dell'acqua per uno o due stagioni irrigue a discrezione del Consorzio.

#### **art. 17 - Danni al contatore**

L'utente è responsabile delle eventuali manomissioni al contatore ed è tenuto a comunicare tempestivamente le relative disfunzioni. In caso di rottura del contatore, o in altre situazioni che comunque impediscano il rilevamento dei consumi, il Consorzio provvederà ad addebitare ad ogni utente un consumo stimato in base alle superfici effettivamente irrigue. I costi relativi alla riparazione dei contatori che risultassero danneggiati verranno addebitati agli utenti ai quali i contatori fanno capo.

#### **art. 18 - Manomissione o danni alle opere irrigue**

Non sono permesse modifiche alla rete di distribuzione quali nuove opere di presa, collegamenti a sotterranee, utilizzo delle tubazioni nei periodi di fermo impianto se non autorizzate dal Consorzio.

Gli utenti sono responsabili delle manomissioni di qualsiasi natura ed entità, nonché dei danni da essi provocati alle opere irrigue insistenti sui loro fondi per effetto o causa di lavorazioni ai terreni, di modifiche alla sistemazione idraulico-agraria e di lavori alle piantagioni. Gli utenti, comunque, che provocano danni agli impianti consorziali, sia nei tratti in cui essi passano nel loro terreno, sia altrove, hanno l'obbligo di avvertire immediatamente l'ufficio consorziale o il personale sito sul posto per gli opportuni provvedimenti, accollandosi i relativi oneri di ripristino. Tutti gli utenti sono tenuti, in ogni caso, a prestare la loro collaborazione al fine di prevenire o segnalare eventuali danni agli impianti ed ai materiali consorziali.

#### **art. 19 - Servitù di acquedotto**

Sulle aree dove passano le condotte, i manufatti ed ogni altra opera esistente, è vietato qualunque fatto ed opera, attività od uso che possa alterare lo stato, la forma, le dimensioni, la resistenza o la convenienza dell'uso a cui sono destinati le condotte, gli argini, le ripe, le scarpate, banchine e loro accessori nonché i manufatti ed ogni opera relativa. E' altresì vietata l'applicazione di apparecchiature che alterino l'erogazione dei gruppi di consegna sia nella portata che nella pressione

#### **art. 20 - Accesso alla rete irrigua**

Gli utenti devono consentire al personale del Consorzio l'accesso alla rete idrica e ai relativi manufatti, anche con mezzi meccanici, per esigenze inerenti all'esercizio e per gli interventi di manutenzione. Di conseguenza il personale del Consorzio è autorizzato ad entrare nei fondi per le manutenzioni e per le manovre necessarie.

Essi avranno diritto ad essere indennizzati nel caso di danni arrecati alle colture e alle piantagioni, al di fuori delle fasce di terreno espropriato o asservito.

Nessun utente può ostacolare il personale consorziale nel compimento delle proprie mansioni.

All'utente che impedisce l'ingresso del personale preposto alla manutenzione sul proprio fondo e quindi ostacola il medesimo nell'espletamento del suo mandato, verranno addebitate le spese per il fermo mezzi, personale e danni conseguenti, iscrivendo le relative somme nei ruoli consortili.

#### **art. 21 - Gruppi di consegna**

Non è consentito ai consorziati che abbiano più gruppi di consegna in uno stesso Distretto, prelevare o trasferire la dotazione di acqua assegnata ad un altro gruppi di consegna se non dopo aver ricevuto l'autorizzazione dal Consorzio.

Nella ipotesi in cui un gruppo di consegna serva più utenze anche a seguito di divisione di proprietà, il proprietario del terreno su cui insiste il gruppo di consegna dovrà consentire a favore degli utenti cointeressati il passaggio di tubazioni fisse o mobili per la derivazione dell'acqua, nel rispetto anche delle norme del codice civile in materia di servitù coattive. Il Consorzio si riserva la facoltà, su richiesta e a spese degli utenti interessati, d'installare nuove apparecchiature tali da consentire prelievi autonomi nelle singole proprietà. Tutti i proprietari interessati risponderanno solidalmente nei confronti dell'Ente per i consumi registrati al contatore.

#### **art. 22 - Realizzazione nuove opere irrigue**

Il Consorzio si riserva la facoltà, su richiesta e a spese degli utenti interessati, di autorizzare l'installazione di nuove apparecchiature o la realizzazione di nuove diramazioni tali da consentire prelievi autonomi nelle singole proprietà.

#### **art. 23 - Sanzioni**

Le sanzioni pecuniarie amministrative a carico di chi commette infrazioni alle norme sul buon esercizio irriguo, sono le seguenti:

€ 2.000,00 manomissione o uso di attrezzature non idonee atte a prelevare acqua con conseguenze dannose per l'impianto;

€ 500,00 qualora senza la prescritta autorizzazione l'utente prelevi acqua fuori turno o ceda l'acqua di sua spettanza a terzi non inclusi nel comprensorio irriguo;

€ 200,00 qualora l'utente impedisca l'accesso nei campi al personale indicato all'art. 19 ;

€ 200,00 qualora l'utente commetta atti rivolti ad alterare la registrazione dei dati di prelievo dell'acqua, salvo la denuncia all'Autorità Giudiziaria;

€ 150,00 per le infrazioni che non specificatamente contemplate possono essere, per analogia, valutate della stessa gravità di uno dei casi previsti.

Nei casi di recidività per la stessa infrazione, le penali verranno raddoppiate e nei casi di ripetuta recidività verrà disposta anche l'espulsione dal Consorzio.

### **NORME SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI**

#### **art. 24 - Consulta degli utenti**

E' istituita la Consulta degli utenti del servizio irriguo dei vari comprensori formata da n. 2 membri per ogni distretto irriguo, nominati dal Consorzio, sentite le associazioni di categoria interessate e da un rappresentante di ciascuna di esse .

La Consulta ha il compito di affiancare gli organi del Consorzio per una migliore gestione del servizio.

In particolare la Consulta viene riunita almeno due volte l'anno per valutare proposte e suggerimenti inerenti il servizio irriguo.

La consulta può istituire gruppi di lavoro distinti per ciascun distretto al fine di affrontare specifiche problematiche.

La Consulta esprime parere obbligatorio e non vincolante per quanto attiene le modifiche al presente Regolamento nonché le proposte di preventivo e consuntivo di gestione dei Comprensori irrigui di cui agli art. 12 e 13 del Regolamento.

Il loro operato è gratuito non prevedendo compensi o rimborsi.

### **ALLEGATI AL REGOLAMENTO**

**Allegato A** - Schede degli impianti gestiti dal Consorzio e planimetrie dei comprensori irrigui

**Allegato B** - Tabella dei fabbisogni d'acqua ( volumi annui per ettaro) relativi a ciascuna coltura praticata

*Versione 19 Novembre 2013*

## Allegato B

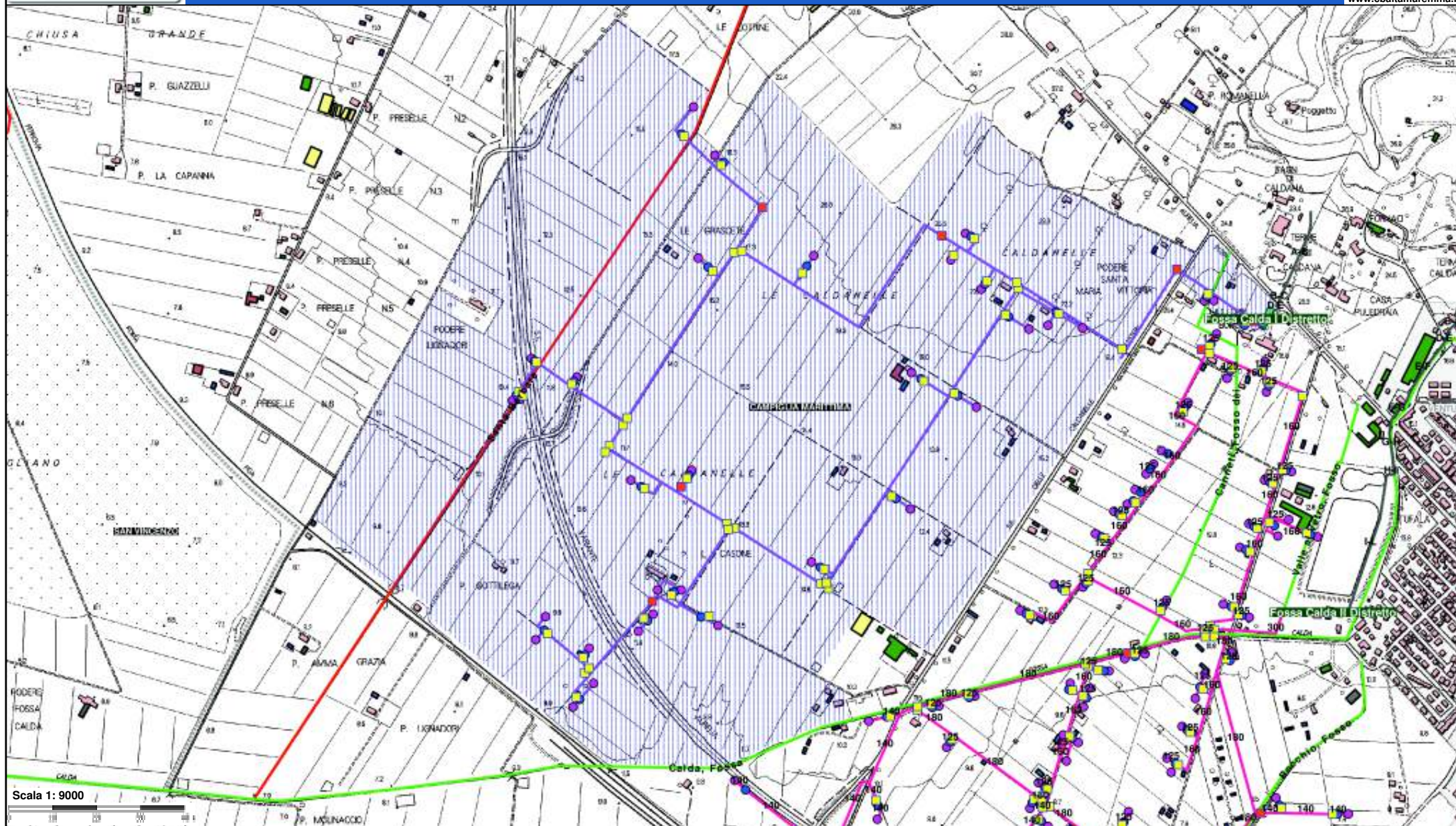
| <b>Fabbisogni medi colturali</b> |                       |
|----------------------------------|-----------------------|
| <b>Coltura</b>                   | <b>Mc/ha stagione</b> |
| Barbabietola                     | 1400                  |
| Carciofo                         | 1500                  |
| CavoloCavolfiore Cavolo Verza    | 1500                  |
| Cipolla                          | 1500                  |
| Cocomero                         | 1800                  |
| Fagiolo                          | 1500                  |
| Finocchio                        | 1500                  |
| Fragola                          | 1500                  |
| Frutteto                         | 2200                  |
| Girasole                         | 1500                  |
| Insalata                         | 1500                  |
| Mais Erba medica                 | 3500                  |
| Melanzana                        | 1500                  |
| Melone                           | 2000                  |
| Olivo                            | 1000                  |
| Patata                           | 1200                  |
| Peperone                         | 3000                  |
| Pomodoro                         | 3000                  |
| Porro                            | 1500                  |
| Prezzemolo                       | 1500                  |
| Spinaci                          | 1500                  |
| Vigneto                          | 1500                  |
| Zucchini                         | 1500                  |



**SEDE OPERATIVA :**

- Via degli Speciali n. 17 loc. Venturina Terme 57021 CAMPIGLIA MARITTIMA (LI)

Telefono: +39 0565 85761 Fax: +39 0565 857690 [www.cbaltamaremma.it](http://www.cbaltamaremma.it) [lavori@cbaltamaremma.it](mailto:lavori@cbaltamaremma.it)



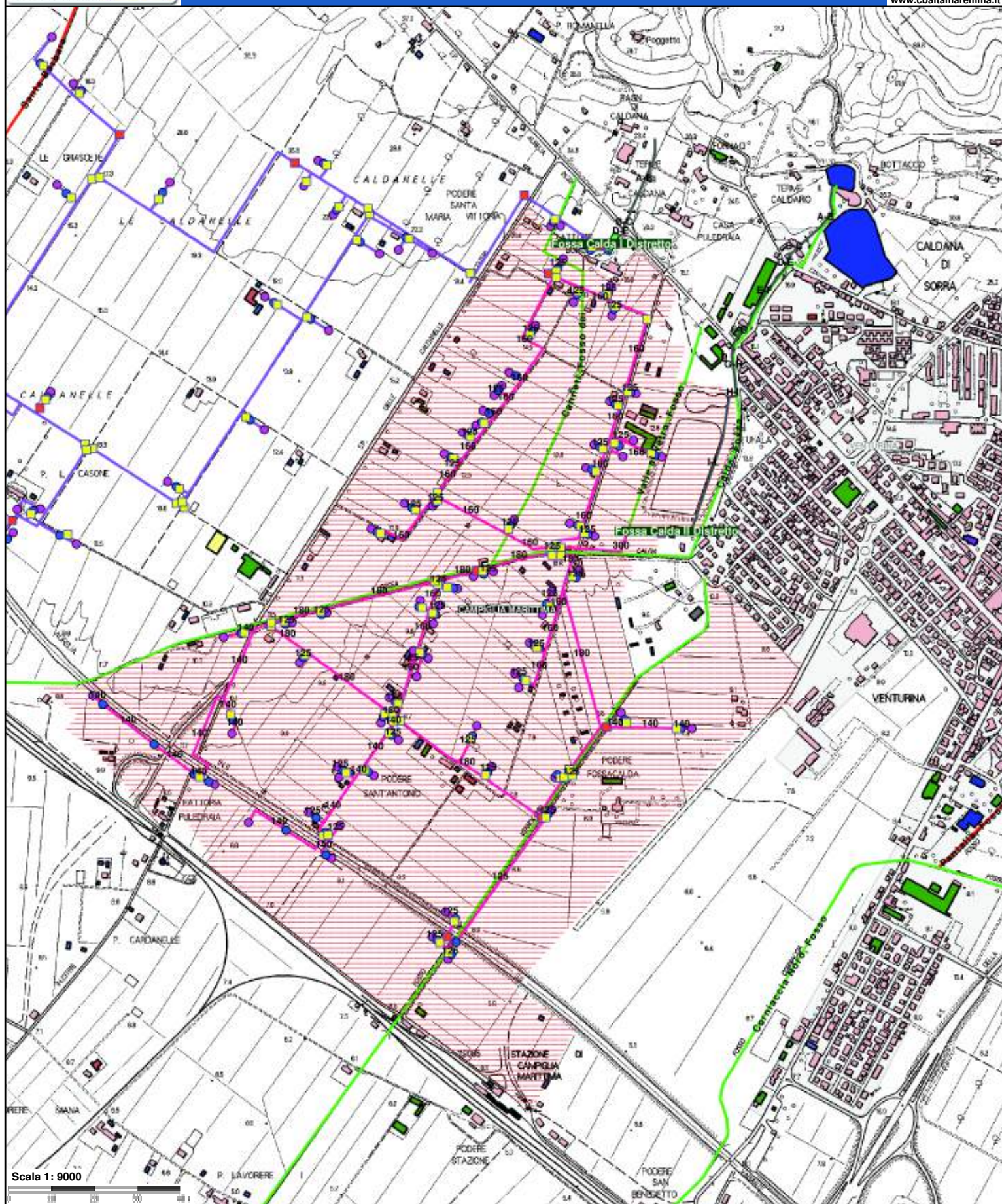
Scala 1: 9000

- Idrografia**
- Impianti Irrigui
- Reticolo di competenza**
- Bonifica
  - Demanio
  - Quarta Categoria

- Terza Categoria
  - Seconda Categoria
  - Categorie Idrauliche ELBA
- Comprensorio FossaCalda**
- Sfiati

- Saracinesche
  - Pozzini Fossacalda
  - Idranti
- Condotte Fossacalda**
- Distretto 1
  - Distretto 2

- Adduzione I
- Adduzione II
- Centrale di spinta
- Vasca
- Distretto 1



Scala 1: 9000

**Idrografia**

- Impianti Irrigui
- Reticolo di competenza**
- Bonifica
- Demanio
- Quarta Categoria
- Terza Categoria
- Seconda Categoria

Categorie Idrauliche ELBA

**Compensorio FossaCalda**

- Sfiati
- Saracinesche
- Pozzini Fossacalda
- Idranti
- Condotte Fossacalda**

- Distretto 1
- Distretto 2
- Adduzione I
- Adduzione II
- Centrale di spinta
- Vasca
- Distretto 2

